

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della Umbra Acque S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Umbra Acque S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Umbra Acque S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Umbra Acque S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore lettura del bilancio si rimanda a quanto illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa circa gli effetti conseguenti la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 relativamente alla quota di tariffa riferita al servizio di depurazione ed a quanto indicato nella Nota Integrativa con riferimento ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio a seguito dell'emergenza idrica verificatasi nel 2008 ed al conseguente stanziamento dell'importo pari ad euro 1.161 migliaia circa per fatture da emettere, che si aggiunge all'ammontare di euro 929 migliaia stanziato nel 2007, per il recupero dei sopracitati costi ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare della Convenzione che regola i rapporti della Società con l'Autorità d'Ambito.
5. La Società opera sulla base della convenzione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito in data 18 dicembre 2002, che disciplina analiticamente, fino al 31 dicembre 2027, le modalità di gestione del servizio idrico integrato nei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale. Si richiama l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione circa l'avviata riforma del sistema amministrativo regionale e locale, e le attività di controllo che sono attualmente in essere da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Umbra Acque S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Umbra Acque S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Perugia, 14 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Dante Valobra
(Socio)